

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PROGETTUALE E ORGANIZZATIVO ALLE ATTIVITÀ CULTURALI DI PROMOZIONE DELLA CREATIVITÀ GIOVANILE NELL’AMBITO DEL PROGETTO “SONDE CREATIVE” PRESSO I CHIOSTRI DI SAN DOMENICO. PERIODO DICEMBRE 2018 – LUGLIO 2019 – IMPORTO BASE D’ASTA € 13.115,00 (IVA ESCLUSA)

ART. 1 – OGGETTO

Forma oggetto del presente capitolato l’affidamento di un servizio specialistico di supporto progettuale e organizzativo alle attività culturali mirate a valorizzare la creatività giovanile, promosse dal Comune di Reggio Emilia nell’ambito del progetto “Sonde Creative” da realizzare ai Chiostrri di San Domenico - immobile di proprietà comunale situato a Reggio Emilia in Via Dante Alighieri n. 11 – secondo le modalità, i tempi ed i requisiti previsti nel presente bando.

Le attività in oggetto costituiscono parte integrante del progetto “Sonde Creative / Chiostrri di San Domenico”, sono incluse e descritte nei documenti di programmazione del Comune di Reggio Emilia - DUP Documento unico di programmazione 2018-2020, indirizzo strategico 2 “Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale”, obiettivo 8 “Educazione” e nel PEG Piano esecutivo di gestione del Servizio Servizi Culturali, progetti 9101 “Promozione culturale” e 9126 “Creatività Giovanile” - e sono tese al raggiungimento degli obiettivi di seguito richiamati: promuovere la produzione culturale e creativa, la formazione delle competenze, la contaminazione dei saperi e dei linguaggi dell’arte contemporanea; favorire la cooperazione culturale e la partecipazione della comunità locale (cittadini, associazioni, imprese creative) per animare un nuovo spazio pubblico dedicato alla creatività intesa come fattore di benessere, inclusione sociale e sviluppo locale; puntare sulla collaborazione pubblico-privato e il ruolo proattivo dell’ente locale non come gestore diretto di iniziative ma come facilitatore di processi di crescita, sostenendo il protagonismo dei giovani creativi attraverso supporti dedicati (finanziamenti, spazi, progettualità); mettere in valore le esperienze, le produzioni originali e i talenti emergenti per offrire nuove opportunità alle giovani generazioni.

ART. 2 – SERVIZI E ATTIVITÀ

L’affidatario, nel periodo previsto, da dicembre 2018 a luglio 2019, dovrà fornire i servizi specialistici di seguito indicati.

- **Progettazione, organizzazione e coordinamento dei programmi di attività “Fattore Creativo under 35” e “Giovane Fotografia italiana”,** inseriti nell’ambito del progetto “Energie Diffuse - Emilia Romagna un patrimonio di culture e umanità” promosso dalla Regione Emilia Romagna in occasione dell’Anno europeo del patrimonio culturale 2018 e del Festival Fotografia Europea 2019 promosso dalla Fondazione Palazzo Magnani: incontri e conferenze, esposizioni e installazioni, performance e spettacoli, laboratori e visite guidate, concorsi e premiazioni - entro giugno 2019.
- **Progettazione grafica e comunicazione visiva** programmi “Fattore Creativo under 35 ” e “Giovane Fotografia italiana”, inseriti nell’ambito dei progetti “Energie Diffuse / Emilia Romagna un patrimonio di culture e umanità” promosso dalla Regione Emilia Romagna in

La Ditta _____
_____ lì _____

occasione dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018 e del Festival Fotografia Europea 2019 promosso dalla Fondazione Palazzo Magnani. Identità e immagine coordinata, pianificazione di strategie, strumenti, azioni, elaborazione di contenuti (testi e immagini), ideazione prodotti informativi/promozionali/editoriali off line e on line, allestimenti: flyer, manifesti, brochure, web, newsletter, social network, mailing list, cartellonistica, segnaletica, pubblicazioni, allestimenti eventi/spazi – entro giugno 2019.

- **Coordinamento percorso partecipativo di co-progettazione delle attività previste nei programmi “Fattore Creativo under 35” e “Giovane Fotografia italiana”,** collegate alla ricerca/azione sul tema “L’ecosistema creativo di Reggio Emilia: organizzare la creatività in una prospettiva di network” promossa dal Comune in collaborazione con l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Economia e Comunicazione a sostegno degli interventi per la promozione del sistema locale della creatività (in base alla convenzione in essere stipulata con Determina Dirigenziale n. 814/2018 in scadenza maggio 2019). Tale coordinamento implica: la gestione di relazioni interne/esterne al Comune con operatori Servizio Servizi Culturali e Servizio Officina Educativa, direzione scientifica ricerca/azione e docenti Unimore; partner del progetto “Sonde Creative” e management delle istituzioni culturali cittadine (Fondazione I Teatri, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Palazzo Magnani, Istoreco, Istituto Superiore di Studi Musicali Peri-Merulo, Biblioteca Panizzi, Musei Civici), artisti-creativi, portatori di interesse (stakeholders), comunità locale; incontri di informazione, formazione, promozione e produzione; coinvolgimento degli abitanti del quartiere e degli attori presenti nell’area urbana circostante considerata strategica per contrastare la percezione di disagio e insicurezza sociale favorendo la convivenza e la partecipazione come previsto dalle finalità di rigenerazione urbana iscritte nel progetto “Sonde Creative”; coordinamento del percorso di condivisione di obiettivi/attività/governance volto a definire le linee guida per l’affidamento a soggetto gestore dei Chiostrì di San Domenico – entro luglio 2019.
- **Implementazione archivi-dati** dei beneficiari e portatori di interesse (stakeholders) del progetto Sonde Creative e archivio locale denominato “Too Young” dei giovani artisti/creativi – entro luglio 2019.
- **Progettazione grafica e comunicazione visiva del programma “Più di uno - Cultura per la scuola 2019/2020”:** ideazione e impaginazione del prodotto editoriale e materiali informativi a stampa e digitale del volume che raccoglie e promuove l’offerta delle istituzioni culturali e di numerose associazioni locali rivolta alle scuole cittadine per l’anno scolastico 2019/2020, integrata in un’unica piattaforma di opportunità educative con l’obiettivo di offrire occasioni di apprendimento e di esperienza culturale a studenti, docenti e operatori attraverso un programma interconnesso che costruisce percorsi personalizzati per tutti - entro luglio 2019.
- **Progettazione e organizzazione eventi di promozione dei giovani artisti e creativi locali,** attivi in particolare nei settori delle arti visive e performative, della musica e dell’animazione urbana, da inserire nel cartellone culturale estivo della città denominato “Restate” – entro luglio 2019.

La Ditta _____
_____ lì _____

ART. 3 – IMPEGNI DEL COMUNE

Sono riservate al Comune:

- le funzioni di indirizzo e controllo nonché la responsabilità di direzione e gestione dei progetti citati nei precedenti art. 1 e art. 2 – “Sonde Creative”, “Fattore Creativo under 35”, “Giovane Fotografia Italiana”, archivio “Too Young”, “Più di uno - Cultura per la scuola 2019/2020”, “Restate” – come previsto nel DUP Documento unico di programmazione 2018-2020 e nel PEG Piano esecutivo di gestione del Servizio Servizi Culturali;
- la messa a disposizione delle proprie dotazioni strumentali necessarie allo svolgimento delle attività di supporto progettuale e organizzativo descritte nel precedente art. 2;
- la vigilanza sullo svolgimento delle attività di supporto progettuale e organizzativo, sul corretto utilizzo e sull’integrità dotazioni strumentali di proprietà comunale messe a disposizione nonché il monitoraggio dei servizi e attività affidati sulla base del sistema di valutazione e degli indicatori di processo e di risultato previsti nel DUP Documento unico di programmazione 2018-2020 e nel PEG Piano esecutivo di gestione del Servizio Servizi Culturali.

ART. 4 – IMPEGNI DELL’AFFIDATARIO

L’affidatario dovrà:

- fornire i servizi specialistici di supporto progettuale e organizzativo in oggetto rispettando le linee di indirizzo, gli obiettivi, le forme di gestione, monitoraggio e valutazione stabiliti dal Comune per la realizzazione dei programmi indicati nei precedenti art. 1 e 2 - “Sonde Creative”, “Fattore Creativo under 35”, “Giovane Fotografia Italiana”, archivio “Too Young”, “Più di uno - Cultura per la scuola 2019/2020”, “Restate” – secondo quanto previsto nel DUP Documento unico di programmazione 2018-2020 e nel PEG Piano esecutivo di gestione del Servizio Servizi Culturali
- svolgere la propria attività collaborando con i responsabili e gli operatori dei servizi comunali competenti, garantendo la presenza in linea di massima nell’orario di servizio dell’ente e secondo il calendario di programmazione degli eventi e iniziative previste;
- utilizzare le dotazioni strumentali di proprietà comunale adottando la massima cura per preservarle da qualsiasi danneggiamento da uso improprio;
- garantire la massima riservatezza e correttezza nel trattamento dei dati di cui l’affidatario verrà a conoscenza nell’espletamento del servizio ai sensi della vigente normativa in materia;

La Ditta _____
_____ lì _____

- possedere idonea copertura assicurativa R.C. Professionale - Tutela Responsabilità Civile;
- presentare dettagliato rendiconto periodico, secondo tempistiche da definire, sullo stato di avanzamento dell'attività svolta;

ART. 5 – DURATA

La durata del servizio oggetto del presente capitolato è di otto mesi con decorrenza **dal 1 dicembre 2018 e scadenza il 31 luglio 2019 e, comunque, successivamente alla Determina di aggiudicazione definitiva efficace, o alla stipula contrattuale.**

ART. 6 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è stabilito in **€ 13.115,00(oltre IVA se dovuta)**, per l'intera durata del contratto. Non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 – bis del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e dalla Determinazione AVCP n. 3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno all'Amministrazione Comunale), e conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero). La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

ART. 7- SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i candidati che hanno presentato apposita Manifestazione di Interesse entro i tempi stabiliti e nelle modalità previste nell'Avviso Esplorativo pubblicato sul profilo del committente a decorrere dal 11/09/2018 ad oggetto: "Indagine di Mercato ai fini della selezione di operatori economici da invitare alla gara tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 CO. 2 lett. B) del D.lgs. 50/2016 e smi relativa a: affidamento servizio di supporto organizzativo per progettazione, coordinamento e gestione di attività nell'ambito delle iniziative culturali"

ART. 8 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La gara rientra nell'ipotesi prevista dall'art. **36, 2 comma lett. c)** del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e smi e, per quanto applicabile e ancora in vigore, del Regolamento di attuazione (DPR 207/2010), oltre al rispetto delle modalità operative disciplinate dalle condizioni generali di contratto riguardanti l'acquisto di beni e servizi del M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) CPV: 79952100-3 – macrocategoria "SERVIZI - Servizi di supporto specialistico" di cui all'allegato IX D.lgs. 50/2016 e smi.

La Ditta _____
 _____ lì _____

L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto.

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'impresa aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto. Il Comune si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione e di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa. La procedura di gara si conclude con l'aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla commissione in sede di gara. L'aggiudicazione provvisoria diviene definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e a seguito di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

ART. 9 - MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il **progetto tecnico (<A> progetto culturale e progetto economico di gestione)** dovrà concretizzarsi in una relazione illustrativa composta al massimo da n. 10 facciate formato A4, carattere Arial 12, interlinea singola, sottoscritta in ogni sua parte (pagina e copertine) dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante e deve rappresentare i profili progettuali meglio specificati nell'allegato parte integrante del presente capitolato

L'offerta economica è da intendersi quale offerta-contratto ed in tal senso il soggetto partecipante dovrà restituire, unitamente al preventivo economico, firmato per accettazione dal legale rappresentante a margine di ogni foglio ed in calce al capitolato medesimo, approvando specificatamente le clausole di cui all'art. 1341 Codice Civile ed indicando la data della sottoscrizione.

Nell'ultima pagina dovranno essere altresì specificate per esteso le generalità anagrafiche ed il numero di codice fiscale del legale rappresentante.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata.

ART. 10– CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Alla scelta dell'affidatario si addiverrà con aggiudicazione a favore dell'offerta che sarà ritenuta complessivamente ed economicamente più vantaggiosa e rispondente alle finalità del Comune di Reggio Emilia, secondo i parametri di valutazione specificati in seguito:

OFFERTA TECNICA (<A> progetto culturale curriculum vitae) fino ad un massimo di punti 70 su 100 complessivi

Valutazione proposta progettuale max 50 punti

- Qualità della proposta e delle singole iniziative previste, originalità e carattere innovativo del servizio, ovvero che offra un valore aggiunto ai progetti dell'Ente, coerenza con gli obiettivi, la programmazione e la metodologia dei progetti dell'Ente **Max 30**
- strategia di coinvolgimento dei soggetti del territorio ipotizzando una modalità che

La Ditta _____
_____ lì _____

favorisca la massima aggregazione e partecipazione, capacità di far dialogare intorno al concept progettuale le varie discipline artistiche e culturali **Max 15**

- sostenibilità economica e gestionale della proposta **Max 5**

Valutazione del curriculum vitae: max 20 punti

Per le società e le associazioni si richiede di far riferimento ad un unico soggetto individuato come referente del progetto per garantire la continuità e coerenza specialista e pertanto il curriculum dovrà intendersi personale.

Si valuterà la coerenza dell'**esperienza acquisita in campo culturale** (competenze tecniche, di gestione processi, relazionali) rispetto a quanto richiesto per la realizzazione dei progetti previsti, con particolare riferimento a:

- competenze progettazione e organizzazione di eventi culturali, competenze specifiche nel settore delle arti visive e della fotografia, competenze in merito alla promozione e supporto dei giovani artisti e creativi **Max 10**
- conoscenza del sistema culturale del territorio, del tessuto associativo e della scena creativa locale **Max 7**
- competenze grafiche e di comunicazione visiva, utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione **Max 3**

Modalità di attribuzione dei punteggi

La scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata attribuendo i punteggi come segue:

per i parametri qualitativi dell'offerta tecnica, saranno attribuiti i punteggi mediante l'applicazione del Metodo Aggregativo Compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale degli elementi e sub-elementi di valutazione (i)

\sum n= sommatoria

W_i = Peso o punteggio attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i);

V(a)_i = Coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i) dell'offerta (a)

La Ditta _____
_____ lì _____

I coefficienti V(a) i sono determinati:

per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa dell'offerta tecnica, attraverso un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti in modo collegiale dalla commissione, sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

Coefficiente Criterio motivazionale

0 Assente- completamente negativo

0,1 Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo

0,2 Negativo

0,3 Gravemente insufficiente

0,4 Insufficiente

0,5 Appena insufficiente

0,6 Sufficiente

0,7 Discreto

0,8 Buono

0,9 Ottimo

1 Eccellente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

Saranno esclusi dalla gara e pertanto non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico non abbia totalizzato almeno 30 punti sugli 70 punti massimi applicabili, dopo la riparametrazione.

OFFERTA ECONOMICA fino ad un massimo di punti 30 su 100 complessivi

L'offerta economica, dovrà essere formulata prevedendo una percentuale in ribasso sull'importo posto a base di gara che ammonta complessivamente a € 13.115,00 **(iva esclusa)**.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà assegnato utilizzando la formula, presente sul portale MePA, denominata **Concava alla migliore offerta (interdipendente)**, :

$$PE = P_{E_{max}} \times (R/R_{max})^a$$

Dove:

$P_{E_{max}}$ = massimo punteggio attribuibile

R = ribasso offerto dal concorrente

R_{max} = ribasso massimo offerto in gara

a = coefficiente >0

impiegando valori dell'esponente a = 0,5

L'attribuzione dei punteggi tecnici sarà delegata alla Commissione giudicatrice senza l'ausilio di calcoli effettuati dal sistema."

Così come previsto dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 nonché dalla delibera della stessa Autorità n. 1005 del 21/09/2016, per quanto

La Ditta _____
_____ lì _____

riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, **si procederà alla cd. "riparametrazione" (i totali dei punteggi assegnati alle offerte tecnica ed economica verranno riparametrati al punteggio massimo di riferimento).**

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

L'Amministrazione si riserverà di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
 - non dar luogo ad alcuna aggiudicazione;
- sospendere l'aggiudicazione già intervenuta per motivi di interesse pubblico che saranno debitamente comunicati alle ditte interessate.

Dell'esito dell'aggiudicazione sarà data comunicazione alle ditte invitate entro 10 giorni dall'esecutività della determinazione di affidamento.

ART. 11– CAUZIONE DEFINITIVA E STIPULA

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e smi. All'aggiudicazione del servizio del presente capitolato, farà seguito stipula di regolare contratto nella forma prevista e stabilita dalla piattaforma "acquistinretepa" per affidamento di servizi effettuati tramite MEPA.

ART. 12 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, previa verifica della regolare esecuzione, in 2 rate di pari importo, dietro presentazione di regolare fattura nonché, per l'ultima rata, della relazione annuale delle attività svolte. I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, per consentire un'adeguata verifica del servizio prestato alle scadenze indicate.

ART. 13– SICUREZZA E RISERVATEZZA (UE 679/2016)

Il contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. L'obbligo di cui ai commi precedenti non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. Il contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e

La Ditta _____
_____ lì _____

collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

- Il contraente può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.
- Il contraente non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

ART. 14 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 15 – CONTROLLI, VERIFICHE E INADEMPIENZE

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto. Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'appaltatore, con eventuale fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potrà essere erogata una penale fino ad un massimo di € 500,00 per ciascun caso o per ciascun giorno di inadempienza.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto in tutti i casi di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi. nonché ai sensi delle disposizioni del Codice Civile, in particolare, in tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio. Nello specifico l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei casi di gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze non regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi. L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'aggiudicatario, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108, co. 5 del D.Lgs. n.50/2016 e smi).

E' fatto salvo all'Amministrazione Appaltante, il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte dell'impresa aggiudicataria.

La Ditta _____
_____ lì _____

ART. 17 – RECESSO

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni e comunque con le modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi.

ART. 18 – SUBAPPALTO

È fatto divieto all'affidatario subappaltare direttamente o indirettamente in tutto o in parte i servizi oggetto del presente capitolato, salva esplicita autorizzazione del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi.

ART. 19- DISPOSIZIONI FINALE E FORO COMPETENTE

L'impresa affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia. Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

ART. 20- RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento viene individuato, secondo quanto previsto all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, nell' Arch. Giordano Gasparini, Dirigente del Servizio Servizi Culturali.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO SERVIZI CULTURALI
Arch. Giordano Gasparini

La Ditta _____
_____ lì _____

ALLEGATO -

COMUNE DI REGGIO EMILIA PROGRAMMA ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA CREATIVITÀ GIOVANILE DICEMBRE 2018 - LUGLIO 2019

OBIETTIVI

Sostenere la cultura e l'economia della creatività è un fattore strategico di sviluppo del territorio. I punti di forza delle politiche per la creatività sono cercati soprattutto nelle potenzialità ancora inesprese di "fare sistema" da parte di un tessuto culturale dinamico, come quello reggiano, capace di rigenerare risorse e opportunità concrete. Riuscire a garantire politiche integrate, sostenibili e inclusive, costituisce oggi una necessità, ma anche una sfida.

L'obiettivo è quello di mantenere elevata la qualità e l'attrattività di un sistema culturale consolidato nel tempo, ma messo a dura prova in questi anni. Tale obiettivo si declina in 5 direzioni prioritarie:

- puntare sulla cooperazione delle istituzioni culturali (biblioteche, musei, teatri, cinema), considerate come servizi prioritari del welfare cittadino, per ottimizzare le risorse e armonizzare gli interventi in un sistema integrato capace di promuovere la città e creare opportunità per le persone e per il territorio;
- rafforzare il ruolo proattivo dell'ente locale volto a fornire supporti e opportunità (spazi, servizi, finanziamenti) alle organizzazioni culturali per migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi, assegnando all'Amministrazione comunale non più il ruolo di "gestore diretto" ma di "attivatore di processi di crescita". In quest'ottica, l'Ente svolge un'azione prevalentemente di mediazione, di facilitazione e sostegno, creando condizioni infrastrutturali e relazionali per la produzione culturale;
- stimolare il protagonismo privato (cittadini, associazioni, imprese) nella co-progettazione delle attività culturali, mobilitando energie e risorse per la realizzazione di interventi rivolti alla comunità;
- disseminare l'offerta culturale nei quartieri e nelle aree periferiche, per rigenerare zone problematiche della città e migliorare la coabitazione urbana, promuovendo l'innovazione sociale;
- mettere in rete le istituzioni culturali con i centri della creatività giovanile (Spazio Gerra e i nuovi Chiostrì di San Domenico) e con le infrastrutture dell'innovazione (Tecnopolo, Parco dell'Innovazione e della creatività, Università) per creare un circuito virtuoso di competenze, progetti e investimenti, favorendo sinergie tra i mondi della cultura, della ricerca e dell'impresa privata e cooperativa.

LINEE DI AZIONE

PROGETTO (S)ONDE CREATIVE – NUOVI CHIOSTRI DI SAN DOMENICO

La città di Reggio Emilia (170.000 abitanti) da tempo investe su creatività e cultura, quali asset strategici per lo sviluppo urbano in termini sia di crescita economica che di qualità sociale, raccogliendo la sfida dell'innovazione, declinata in alcune tematiche significative legate alle proprie competenze distintive, al proprio stile di vita e di essere comunità, alla propria storia. Una declinazione che coinvolge e trova spazio in luoghi di rilievo storico, architettonico e artistico, al centro di importanti progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana. La contaminazione dei saperi – di conoscenze ed esperienze fra loro diverse –

La Ditta _____
_____ lì _____

attraverso la creatività è alla radice dell'approccio all'innovazione di Reggio Emilia - secondo un modello che si ama definire Reggio Approach - cioè l'integrazione tra la cultura-economia della produzione, del fare e la nuova cultura-economia della conoscenza per uno sviluppo sostenibile.

Il progetto (*S)onde Creative* si inserisce in questa visione della città per valorizzare i Chiostrì di San Domenico - che costituiscono un complesso architettonico di rilevanza storico-artistica collocato nel centro storico e sede di istituzioni culturali e educative come l'Istituto di Studi Musicali "Peri-Merulo" e Istoreco - con la riqualificazione di spazi sottoutilizzati (circa 3.500 mq) e con l'attivazione di nuove funzioni integrate a quelle esistenti, per farlo diventare un hub creativo: si vuole creare così uno spazio di incontro dotato delle competenze e delle infrastrutture necessarie per la sperimentazione, la formazione e la produzione culturale coinvolgendo giovani creativi, istituzioni e associazioni, imprese e professionisti del territorio, cittadini.

Il progetto è finanziato da ANCI nell'ambito del programma *Giovani RiGenerAzioni Creative* per il sostegno di azioni di rigenerazione urbana attraverso la giovane creatività - Fondo per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale.

Ente capofila è Comune di Reggio Emilia che opera con il supporto di diversi partner: Associazione Cineclub Reggio, Associazione ICS Innovazione Cultura Società, FCR /Città senza barriere, Fondazione REI Reggio Emilia Innovazione, Impact HUB Reggio Emilia, Istituto Superiore di Studi Musicali "Peri-Merulo", RCF Academy, #Troviamoci Rete di associazioni (Dinamica, Giovani Musulmani d'Italia, MOCA, Nuova Res, ORA!, Arcigay Gioconda, Teatro Blu, Unilife).

Tale progetto si insedia in un'area strategica della città, che ha visto fasi critiche di degrado urbano e di convivenza, nella quale si concentrano diversi interventi di rigenerazione lungo l'asse che collega la zona post-industriale delle ex Officine Reggiane al centro città. I nuovi Chiostrì di San Domenico si iscrivono così nel sistema integrato dei "laboratori urbani" per tessere relazioni con i luoghi della cultura (Spazio Gerra, Palazzo dei Musei, Chiostrì di San Pietro) e con le infrastrutture dell'innovazione (Tecnopolo e Parco dell'Innovazione). L'obiettivo è quello di essere un attivatore di soggetti, competenze, idee e risorse, luogo di accoglienza e produzione per contribuire a riqualificare l'area circostante facendo leva sull'apporto delle giovani generazioni.

Nel primo anno start up si è puntato sulla costruzione del percorso di co-progettazione aperto ai giovani creativi e alla città. In collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Comunicazione ed Economia è stata realizzata una ricerca mirata sia ad analizzare l'ecosistema creativo locale con un focus sui giovani (di età compresa tra i 18 e i 35 anni), sia a stimolare un cammino di collaborazione attraverso il quale generare scambio e confronto di idee per lo sviluppo a breve e medio termine del progetto, in modo che lo spazio Chiostrì di San Domenico sia poi in grado di co-generare nuove risposte ai bisogni delle persone, valorizzando e accelerando le energie esistenti o accogliendo e abilitando nuove energie.

Il lavoro di ricerca ha comportato la realizzazione di 164 interviste a giovani creativi e attori delle istituzioni culturali e delle imprese creative locali. I nodi problematici e strategici emersi dalla ricerca hanno confermato obiettivi e linee d'azione del progetto, indicando tre chiavi di lettura: 1 - l'ascolto partecipato delle reti creative e delle persone che le animano, per comprendere e valorizzare prima di tutto le percezioni e le esigenze dei soggetti in gioco e le dinamiche con cui si alimenta il "fattore creativo"; 2 - la necessità di passare dalla "struttura-progetto" alla "struttura-processo" nel design di nuovi spazi creativi, per gestire il rapporto dinamico tra formale e informale, sia centripeto (di incubazione, formazione, ricerca, riflessione) che centrifugo (aperto di rete che offra opportunità e visibilità su scale più ampie rispetto a quella locale); 3 - la necessità di passare dal "paradigma giovanile" al "paradigma futuro" assumendo una visione inclusiva e intergenerazionale. La comunità coinvolta nel percorso ha partecipato a focus group e

La Ditta _____
_____ lì _____

azioni sperimentali che hanno fatto emergere esperienze e pratiche utili a definire gli indirizzi strategici di sviluppo e la forma gestionale di sostenibilità dei Chiostrì di San Domenico.

Parallelamente al percorso partecipativo è stato realizzato un programma di attività ed eventi: residenze, esposizioni e conferenze, workshop, performance. Il programma ha preso il via con il progetto Calori&Maillard. Energia potenziale, che si è concretizzato in una esposizione ed eventi collaterali esito della residenza svolta a Reggio Emilia dalle artiste Letizia Calori e Violette Maillard, in arte Calori&Maillard, promosso in collaborazione con diversi partner nazionali e locali: Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Associazione per il circuito dei giovani artisti italiani, Comuni di Bari, Comune di Perugia, Istoreco, STU Reggiane (periodo settembre-dicembre 2017). Particolare attenzione è stata riservata alle arti visive, per mettere in valore le opportunità offerte dall'esperienza sviluppata da oltre un decennio a Reggio Emilia con il *Festival Fotografia Europea*, punto di riferimento in Italia nel settore. Tra le attività in questo ambito, *Giovane fotografia italiana* prevede la selezione nazionale tramite bando pubblico di artisti under 35 per confluire in esposizioni ed eventi nell'ambito di *Fotografia Europea*. Si è creato un osservatorio sulla fotografia emergente in Italia che offre opportunità di formazione, produzione e mobilità ai giovani artisti, puntando sulla cooperazione culturale in un orizzonte internazionale e sulle collaborazioni, tra le altre, con Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, FetArt - *Circulation(s)*, *Festival de la Jeune Photographie Européenne* di Parigi, Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, Photoworks - *Brighton Photo Biennial* (periodo gennaio-giugno 2018). Sono state realizzate aperture straordinarie come l'Open Day rivolto al mondo della scuola (dicembre 2017); *Outline Eleva Advanced Music Meeting* (luglio 2018), Decennale Scuola Internazionale Comics di Reggio Emilia (settembre 2108). Il programma *Fattore Creativo under 35* ha attivato una Public Call che ha selezionato e finanziato progetti di giovani artisti ospitati nella *Open Week Chiostrì di San Domenico*, inserita nell'ambito della *Settimana della cultura 7-14 ottobre 2018 / Energie Diffuse: Emilia Romagna un patrimonio di culture e umanità*, promossa dalla Regione Emilia Romagna in occasione dell'Anno europeo del patrimonio 2018.

Allo stato attuale il progetto ha raggiunto risultati positivi, sia in termini di impatto, per il forte coinvolgimento dei giovani e della comunità locale, sia in termini di processo, per le azioni sinergie innescate tra i partner di progetto e nuovi soggetti che hanno collaborato e sostenuto le iniziative. Si sono tenuti nel percorso partecipativo oltre 200 incontri con giovani e attori della scena creativa locale; ai partner si sono aggiunti 15 nuovi soggetti che hanno sostenuto le attività in programma con un apporto significativo di competenze, energie e risorse; le oltre 100 iniziative aperte alla città hanno intercettato un pubblico numeroso di oltre 12.000 presenze di cui 800 studenti e docenti delle scuole cittadine e dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Nel primo periodo di attuazione del progetto – avviato nell'agosto 2017 – le attività sono gestite dal Comune di Reggio Emilia – Servizi culturali in forma diretta ed è previsto l'affidamento dello spazio a un soggetto gestore a partire da settembre 2019.

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERIODO DICEMBRE 2018 – LUGLIO 2019

1 - FATTORE CREATIVO UNDER 35. RICERCA E CO-PROGETTAZIONE

Prosegue il percorso partecipativo di co-progettazione e la ricerca avviata in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (di cui sopra) con un'indagine sul tema "L'ecosistema creativo di Reggio Emilia: organizzare la creatività in una prospettiva di network" (in base alla convenzione stipulata con Unimore con Determina Dirigenziale n. 814/2018 nel periodo novembre 2018 - maggio 2019). A seguito della mappatura della scena creativa locale realizzata negli anni 2017-2018 si è inteso svilupparne i risultati

La Ditta _____
_____ lì _____

e attivare una nuova ricerca con l'obiettivo di supportare la definizione di un modello di governance e sostenibilità dei Chiostrì di San Domenico, la elaborazione di uno schema organizzativo e di linee guida funzionali alla definizione della vocazione e dei servizi degli spazi dedicati a promuovere e sostenere in una logica integrata il sistema locale della creatività; tale ricerca costituisce dunque uno sviluppo delle indagini precedenti in coerenza con l' "Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ed il Comune di Reggio Emilia" (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 24/03/2016) che vede tra gli obiettivi comuni quello di sviluppare conoscenze e competenze sui temi della cultura, della creatività, dell'innovazione sociale e della rigenerazione di spazi urbani, a supporto degli interventi promossi dal Comune di Reggio Emilia.

La comunità che ha partecipato al percorso sarà invitata a focus group di progettazione collaborativa per mettere in campo azioni sperimentali e far emergere la vocazione dello spazio, esperienze e pratiche utili a capire come potrà essere costruito e operare. Sulla base dei risultati si procederà all'elaborazione e redazione delle linee guida funzionali alla definizione del bando diretto ad individuare il soggetto gestore e ad avviare la procedura per affidamento a partire da settembre 2019.

2 - FATTORE CREATIVO UNDER 35: EVENTI

Parallelamente al percorso partecipativo, è previsto un programma di eventi - performance, esposizioni, incontri, workshop - aperti alla cittadinanza e dedicati ai giovani artisti che operano in particolare:

2.1 - nel campo della fotografia e delle arti visive, per generare opportunità in sinergia con il *Festival Fotografia Europea*;

2.2. nel campo musicale e delle arti performative, per generare opportunità in sinergia con il *nascente* Polo delle Arti, un progetto di cooperazione tra Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Teatri e Istituto Superiore di Studi Musicali "Peri-Merulo" che sarà avviato a partire da dicembre 2018 e avrà nei Chiostrì di San Domenico uno spazio privilegiato di azione.

2.1 - Giovane Fotografia Italiana #07

Giunto alla settima edizione, Giovane Fotografia Italiana è un progetto dedicato alla scoperta e valorizzazione dei migliori talenti emergenti della fotografia contemporanea italiana, curato da Daniele De Luigi e inserito nell'ambito del *Festival Fotografia Europea*, 14. edizione previsto a Reggio Emilia dal 9 aprile al 12 giugno 2019. Il format prevede una chiamata pubblica rivolta agli artisti italiani under 35 e invita a presentare un progetto fotografico che risponda al concept "ROPES / CORDE", definito in linea con il tema conduttore di *Fotografia Europea 2019*: "LEGAMI. Intimità, relazioni, nuovi mondi".

"Una corda è immagine metaforica per tanti e diversi tipi di legame. Può tenere assieme le cose che non vogliamo vadano disperse, aiutarci a restare uniti ai compagni di viaggio, può essere strumento per solcare mari o scalare montagne verso nuovi orizzonti, può trarci in salvo o permetterci una fuga. Ma una corda può anche sbarrarci la strada, lasciarci ancorati, impedire di allontanarci, tenerci in prigionia. La fotografia possiede questa stessa ambivalenza: può preservare le nostre origini, tenere vivi i ricordi, perpetuare i legami, ma anche intrappolarci nelle nostre identità e trattenerci in un passato in cui i luoghi, le persone e le relazioni subiscono, attraverso le immagini, un processo di idealizzazione. L'obiettivo di questa edizione di Giovane Fotografia Italiana è portare alla luce la tensione tra queste due polarità presenti nella dimensione temporale della fotografia".

La Ditta _____
_____ lì _____

Il progetto è promosso da Comune di Reggio Emilia e GAI - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, in collaborazione con FetArt - *Circulation(s)*, Photoworks – *Brighton Photo Festival*, Fondazione Palazzo Magnani – *Festival Fotografia Europea*, con il contributo di Regione Emilia – Romagna e di Reire srl. L'obiettivo di *Giovane Fotografia Italiana#07* è quello di dare continuità al lavoro fin qui svolto per valorizzare la fotografia emergente in Italia e di offrire nuove opportunità di formazione, produzione e mobilità ai giovani artisti, puntando sulla cooperazione tra città, istituzioni e festival in un orizzonte internazionale.

Il progetto 2019 vuole essere un modo di riflettere per immagini sulla lettura che i giovani artisti danno al tema "ROPES / CORDE" e un'occasione per fare il punto sulla fotografia emergente nel contesto delle arti visive. Oggi, soprattutto grazie alle nuove tecnologie, i confini del mezzo fotografico si sono ampliati e tendono a includere zone di sovrapposizione con altre discipline creando nuovi generi e facendo della fotografia un linguaggio praticato, da un lato, non soltanto da fotografi di reportage o di stampo documentaristico, ma da artisti di diversa estrazione che ne potenziano le possibilità, e dall'altro da un pubblico di utenti che sempre più produce e condivide immagini in rete. Questa doppia direttrice rende particolarmente stimolante tenere aperto un osservatorio sulla giovane fotografia italiana ed europea.

Come ogni anno, una giuria, composta dai curatori e esperti nominati dai partner istituzionali, seleziona attraverso un bando pubblico (Call for proposals) sette progetti di giovani artisti ritenuti migliori che ottengono un contributo economico e confluiscono in una mostra collettiva nell'ambito di *Fotografia Europea* curata da Ilaria Campioli e Daniele De Luigi, in programma a Reggio Emilia dal 12 aprile al 9 giugno 2019 nella sede dei Chiostrì di San Domenico (Via Dante Alighieri, 11).

L'evento di lancio della "Call for proposals" si è tenuto a Reggio Emilia il 14 ottobre 2018 all'interno della *Settimana della cultura 7-14 ottobre 2018 / Energie Diffuse – Emilia Romagna un patrimonio di culture e umanità*, promossa dalla Regione Emilia-Romagna in occasione dell'Anno europeo del patrimonio culturale (scadenza della Call 25/11/2018). L'edizione 2019 conferma il *Premio Giovane Fotografia Italiana* - introdotto nel 2018 - che sarà assegnato ad uno dei sette artisti selezionati ritenuto vincente da una giuria presieduta da Walter Guadagnini, direttore artistico di *Fotografia Europea*. In un'ottica di scambio e di reciproca ospitalità, la mostra sarà presentata anche nei festival partner *Circulation(s)*, *Festival de la Jeune Photographie Européenne* (Parigi, marzo-aprile 2020), *Brighton Photo Festival* (ottobre 2020). È prevista una promozione del progetto mirata alla circolazione delle opere nell'ambito di eventi e manifestazioni dedicati alla fotografia e alla creatività giovanile.

2.2 - Inchiostri # Reggio Creativa

Si intende promuovere una serie di eventi dedicati ai linguaggi della creatività contemporanea, e alla musica in particolare, per animare i Chiostrì di San Domenico con un programma specifico e continuativo di iniziative aperte alla comunità locale e iscritte nelle principali manifestazioni culturali della città, come *Reggio Narra* e il cartellone estivo *Restate*. L'obiettivo è quello di sostenere e dare visibilità alle esperienze e produzioni distintive del territorio, in particolare quelle che sono espressione di talenti emergenti, favorendo l'incontro tra la dimensione formale e informale della creatività (tra giovani artisti e istituzioni culturali della città) e tra generazioni diverse di creativi, contribuendo così a promuovere la città come laboratorio di sperimentazione culturale per favorire processi di innovazione sociale e di rigenerazione urbana.

3 - PROGETTO ARCHIVIO LOCALE GIOVANI ARTISTI "TOO YOUNG"

Le attività sopra descritte sono finalizzate anche alla implementazione dell'archivio locale Giovani Artisti italiani denominato *Too Young*, integrato nella rete degli archivi delle città aderenti al GAI -Associazione per il circuito dei Giovani Artisti italiani. L'archivio comprende oltre 200 giovani creativi che abitano e lavorano nel territorio e rappresenta un strumento di conoscenza, visibilità, scambio di esperienze, mobilità e promozione professionale.

La Ditta _____
_____ lì _____

4 - PROGETTO "PIÙ DI UNO: CULTURA PER LA SCUOLA"

Giunto alla undicesima edizione, il progetto raccoglie e promuove l'offerta delle istituzioni culturali e di numerose associazioni locali, rivolta alle scuole cittadine per l'anno scolastico 2019-2020, integrata in un'unica piattaforma di opportunità educative. Si punta sulla capacità di fare rete tra numerosi soggetti in grado di assicurare un'alta qualità, un'ampia offerta di proposte didattiche in tutti i campi della conoscenza, delle arti e del sapere, con l'obiettivo di offrire occasioni di apprendimento e di esperienza a giovani, docenti e operatori culturali attraverso un programma che esprime una concreta interconnessione e costruisce percorsi personalizzati per tutti. Anche per l'anno scolastico 2019-2020 si prevede di confermare una ricca offerta di opportunità educative (una trentina gli enti coinvolti e oltre 400 le attività proposte in media ogni anno) nella consapevolezza che le scuole sono al centro della comunità ed accolgono trasmissione del sapere, incontro tra le generazioni, scambio di culture e linguaggi. La città di Reggio Emilia investe da sempre ed in maniera significativa sul sistema educativo e lo fa in collaborazione con le istituzioni culturali e con un ampio e competente associazionismo che propone un importante e variegato spettro di progetti educativi per la fascia 0-18 anni. Ed è anche da questo che nasce il consolidamento del sistema educativo in una costante relazione dialogica tra scuola e comunità locale, sostenuta dalla condivisione di valori, da un forte impegno sulla partecipazione, da una corresponsabilità sui sugli investimenti culturali. Il programma di attività è coordinato dal Comune di Reggio Emilia e raccolto in una pubblicazione distribuita gratuitamente a tutte le scuole cittadine all'inizio dell'anno scolastico (tiratura 5.000 copie) come strumento didattico e di aggiornamento professionale per i docenti e gli operatori culturali.

La Ditta _____
_____ li _____